

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Avvertenza</i>	XI

I

Profili introduttivi alla seconda parte della ricerca

1. Sintesi dei profili svolti nella prima parte e proseguo della trattazione	1
2. La modifica legislativa intervenuta sull'art. 10 <i>bis</i> , l. n. 241/1990	7
2.1. Preavviso di rigetto e preclusione	9
2.2. Rapporto con eventuali preclusioni ulteriori	11
2.3. Le modalità di esplicazione della preclusione	12
2.4. L'estensione della preclusione	14
2.5. La tipologia di preclusione e il suo rapporto con il processo	16
2.6. (<i>segue</i>) Considerazioni ulteriori. I controinteressati e i poteri amministrativi di secondo grado	24
2.7. Conclusioni e proseguo della trattazione	27

II

La situazione giuridica soggettiva a rilievo sostanziale quale oggetto del processo amministrativo

1. Considerazioni introduttive	32
2. L'azione nel processo amministrativo e la situazione giuridica a rilievo sostanziale quale oggetto del processo amministrativo. Necessità di riconsiderare i relativi istituti processuali	34
2.1. La legittimazione a ricorrere. La possibilità giuridica della situazione protetta	37
2.2. L'interesse ad agire	63
3. Le forme dell'azione	73

	<i>pag.</i>
4. Il particolare ruolo dell'azione di annullamento nella tutela della situazione giuridica a rilievo sostanziale	78
5. L'azione di condanna ad un <i>facere</i>	83
5.1. La struttura dell'azione di condanna ad un <i>facere</i> . L'atto espresso e il rapporto con l'azione di annullamento. Rigidità strutturali e modulazione degli effetti caducatori	86
5.2. La struttura dell'azione di condanna ad un <i>facere</i> a fronte del silenzio inadempimento. Necessità di distinguere due rimedi, l'azione avverso il silenzio ove l'oggetto del giudizio è una situazione a carattere (prettamente) procedurale, e l'azione rivolta alla tutela della situazione a rilievo sostanziale. Criticità della disciplina normativa sul punto	99
5.3. L'azione di condanna ad un <i>facere</i> rivolta alla tutela di situazioni di carattere pretensivo. La condanna ad un <i>facere</i> in positivo. Possibilità di una condanna in futuro	103
5.4. L'azione di condanna ad un <i>facere</i> rivolta alla tutela di situazioni di carattere oppositivo. La condanna ad un <i>facere</i> in negativo (azione inibitoria). Divieto di inibitoria preventiva	107
5.5. L'azione costitutiva in positivo quale rivolta alla produzione della situazione effettuale in sostituzione all'Amministrazione. Generale divieto al di fuori della giurisdizione di merito	111
6. L'azione di accertamento e il suo limitato rilievo nelle controversie concernenti la situazione di pretesa del privato che si pone in rapporto con il potere amministrativo. L'esercizio dell'azione di accertamento in via riconvenzionale	114
6.1. (<i>segue</i>) Le altre ipotesi di tutela di mero accertamento	119
6.2. Essenziale estraneità delle altre ipotesi di azione di accertamento ad un processo avente ad oggetto la tipologia di situazioni in esame, o comunque loro funzione soltanto strumentale rispetto ad esso. Il rilievo dell'azione di nullità	122
6.3. (<i>segue</i>) La situazione finale incisa dall'esercizio del potere nei casi di silenzio-assenso e SCIA	127
7. Tutela in forma specifica e tutela risarcitoria. Specificazioni e rinvio	135
8. La declinazione del processo amministrativo avente ad oggetto la situazione giuridica a rilievo sostanziale	137
8.1. La situazione giuridica oggetto del giudizio. La sua declinazione procedurale e le conseguenze in ordine alla sua deduzione in giudizio. L'accertamento parziale della situazione giuridica oggetto del giudizio. L'esercizio soltanto parziale del potere in relazione al suo rilievo procedurale. La mancata (compiuta) staticizzazione dell'elemento elastico della fattispecie attinente alla sussistenza di discrezionalità sotto il profilo teleologico	138

	<i>pag.</i>
8.2. L'estensione dell'oggetto del giudizio. Le questioni pregiudiziali	145
8.3. Il quadro relazionale in cui si inserisce la situazione giuridica posta ad oggetto del giudizio. Le situazioni giuridiche rispetto alle quali si esplica l'accertamento	155
8.4. Profili soggettivi	163
8.5. Considerazioni di carattere procedurale. Il cumulo di domande in giudizio	174
9. La dialettica processuale	185
9.1. L'attività processuale delle parti. Le sue modalità di esplicazione. Il ruolo del ricorso incidentale	186
9.2. L'esercizio da parte della P.A. di un potere processuale e la differenza con l'esercizio del potere di carattere sostanziale (originario o di secondo grado)	202
9.3. L'accertamento giudiziale della situazione procedurale a rilievo sostanziale e il rilievo di carattere istruttorio della staticizzazione dell'elemento elastico della fattispecie (l'esaurimento della discrezionalità). Critica alla tesi del <i>remand</i>	211
10. L'oggetto della dichiarazione giudiziale. La portata precettiva della sentenza	228
10.1. L'effetto di accertamento della sentenza del giudice amministrativo e le sue conseguenze	230
10.2. (<i>segue</i>) L'accertamento parziale della situazione giuridica	234
10.3. L'efficacia esecutiva della sentenza. La declinazione del giudizio di ottemperanza. L'esecuzione della sentenza che accerta parzialmente la situazione giuridica	243
 <i>Indice degli autori</i>	 257